ISTITUTO COMPRENSIVO
BOSCO - MORO - FIORE
Via Millico, 13 - tel. 080 3516314 - 379 1208068
70038 TERLIZZI (BA)
Cod. Scuola: BAIC8AX005 - Cod. Fisc.: 93549010721
Email: baic8ax005@istruzione.it PEC: baic8ax005@pec.istruzione.it Sito WEB: www.icboscomorofioreterlizzi.edu.it

P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PLUSDOTAZIONE-GIFTED

SECONDARIA I° GRADO

A.S. 20.. - 20…

Alunno/a: ……

Classe: ……

Ordine di scuola: …….

Team di classe: ……..

……

……

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre/quadrimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

PREMESSA

Distinzione tra "plusdotazione" (e sue tipologie) e "talento":
con il concetto di "plusdotazione" si intende lo sviluppo asincrono tra le capacità emotive e quelle cognitive, nel quale il soggetto dimostra di avere capacità cognitive superiori o molto superiori alla norma e/o abilità o competenze in uno o più ambiti accademici o di leadership o di creatività. Gli studenti di talento sono quelli che dimostrano capacità superiori ai pari età nell'ambito artistico, musicale e nelle arti figurative. In generale, queste capacità, unite ad uno sviluppo emotivo adeguato all'età anagrafica o a volte inferiore ad esso, possono causare problemi e disagi che andrebbero adeguatamente trattati da personale esperto e formato in questo ambito specifico, in quanto richiedono da parte della scuola e della famiglia l'attuazione di interventi ad hoc che tengano conto di queste peculiarità. In ogni caso, è necessario che la scuola adotti tutte le misure necessarie per andare incontro a questi studenti affinché non se ne disperda il potenziale.

SEZIONE A

Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo

Cognome e nome allievo/a: ……

Luogo di nascita: ……..

Data __/ __/ __

Lingua madre: …….

Eventuale bi/trilinguismo: ……

1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:

☐ **SERVIZIO SANITARIO O ENTE ACCREDITATO (Diagnosi/ Relazione multi professionale):**

Redatta da: _____ **in data** ___ /___ /_____

DIAGNOSI:

_____

_____

_____

☐ **TEAM DOCENTI – (con Relazione / verbale)**

Redatta/o da: _____ in data ___ /___ / ___ (ev. relazione da allegare)

Motivazioni prioritarie per le quali si rende necessaria la stesura del piano:

 Attivare dinamiche di inclusione dell'allievo nel contesto della classe e nella relazione coi pari

 Evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastico, anche in singole discipline

 Incentivare dinamiche motivazionali in ambiti di plusdotazione

2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze, …)

_____

_____

_____

_____

_____

SEZIONE B

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

1. CARATTERISTICHE INDIVIDUATE ALL'INTERNO DELLA DIAGNOSI

(a cura degli specialisti di riferimento):

_____

_____

_____

_____

2. CARATTERISTICHE OSSERVABILI DELL'ALUNNO NEL CONTESTO SCOLASTICO

(a cura del Team docenti):

2a. Caratteristiche nell'apprendimento:

- Mostra un pensiero logico e analitico
- È capace di individuare prontamente modelli e relazioni logiche
- Coglie facilmente e rapidamente i principi e i nessi fondamentali di concetti
- Si impegna per individuare soluzioni valide, alternative e creative ai problemi
- Cerca di ridefinire i problemi proposti, di rappresentare le idee e di formulare ipotesi
- Ama le sfide intellettuali
- Salta alcune fasi di apprendimento
- Può imparare a leggere prima degli altri e la sua comprensione è migliore
- Coglie molto rapidamente il significato di un testo
- Organizza rapidamente le informazioni
- È in grado di conservare ed elaborare grandi quantità di informazioni
- Può richiamare una vasta gamma di conoscenze
- Cerca di decidere da se stesso basandosi sulla razionalità
- Formula e sostiene le sue idee attraverso argomentazioni documentate
- Cerca di scoprire in modo indipendente il come e il perché delle cose
- Altro *(specificare)* _____

2b. Caratteristiche del pensiero creativo:

- Produce un gran numero di idee
- Produce idee originali
- Mostra vivacità intellettuale, immaginazione e fantasia
- Crea testi o inventa soluzioni originali
- Mostra un acuto ed insolito senso dell'umorismo
- Ha intuizioni originali
- Ama fare speculazione e pensare al futuro
- Dimostra consapevolezza delle qualità estetiche
- Non ha paura di essere diverso
- È pronto a sperimentare nuove idee e rischiare di sbagliare
- Cerca modalità insolite, piuttosto che i rapporti convenzionali
- Altro *(specificare)* _____

2c. Caratteristiche motivazionali:

- Si sforza di raggiungere elevati standard di realizzazione personale
- È auto-diretto e preferisce lavorare in modo indipendente
- È fortemente auto-motivato e si fissa obiettivi personali da raggiungere
- È determinato nel portare a compimento i compiti
- Si impegna e viene assorbito dai compiti e dalle attività
- Tende ad essere autocritico e autovalutativo
- È affidabile
- Altro *(specificare)* _____

2d. Caratteristiche nella leadership sociale:

- Prende l'iniziativa nelle situazioni sociali
- È sicuro di sé e popolare con i coetanei
- Comunica bene con gli altri
- È socialmente maturo
- Dimostra un alto livello di empatia
- Cerca attivamente la leadership nelle situazioni sociali
- Manifesta capacità di motivare un gruppo per raggiungere gli obiettivi
- Sa convincere un gruppo ad adottare idee o metodi
- È adattabile e flessibile in situazioni nuove
- Cerca attivamente la leadership nelle attività sportive
- È disposto ad assumersi le responsabilità
- Sa sintetizzare idee elaborate dai membri del gruppo per formulare un piano d'azione
- Altro *(specificare)* _____

2e. Caratteristiche di autodeterminazione:

- Si relaziona meglio con bambini più grandi e con gli adulti, e spesso preferisce la loro compagnia
- È scettico verso le dichiarazioni autoritarie
- Mette in discussione le decisioni arbitrarie

 Insiste con insegnanti ed adulti per ottenere chiarimenti
 Mostra un interesse precoce per i problemi da adulti
 È riluttante ad esercitarsi in abilità già padroneggiate
 È facilmente annoiato in compiti di routine
 Esprime molto francamente le idee, le preferenze e le opinioni
 Tende a porre domande in maniera incalzante
 Altro *(specificare)* _____

2f. Caratteristiche psicologiche:
 Mostra notevole sensibilità su come gli altri lo percepiscono
 Evidenzia un alto livello di resilienza
 Manifesta un'alta consapevolezza delle sue azioni
 Può modificare il proprio comportamento per adattarsi ad una situazione
 Può manifestare atteggiamenti depressivi perché "nessuno lo capisce"
 Può manifestare una certa tendenza all'isolamento
 Può mostrare bassa autostima e sensi di colpa
 Altro *(specificare)* _____

3. CRITICITÀ RISCONTRABILI NEL PROFILO DELL'ALUNNO PLUSDOTATO

 È a rischio di isolamento sociale
 Si annoia a scuola e con i coetanei
 Viene visto dagli altri (pari e adulti) come "diverso", "sopra le righe", "bizzarro", "strano"
 Manifesta forte volontà, impazienza verso la lentezza altrui e antipatia verso le attività di routine
 Può rifiutare i piani prestabiliti o rifiutare le attività che già conosce
 Domina le discussioni e pone domande imbarazzanti
 Rifiuta o omette dettagli durante la comunicazione
 Può venir percepito come prepotente, maleducato o brusco
 Può usare le competenze verbali per sfuggire o evitare determinate situazioni
 Evidenzia gli interessi in modo eccessivo e si aspetta altrettanto dagli altri
 Ha difficoltà nell'accettare fatti non razionali (ad es. emozioni, tradizioni, questionireligiose)
 Denota difficoltà nell'esprimere le emozioni
 Evidenzia scarsa concretezza nella vita quotidiana
 Spesso non sa ascoltare e viene visto dagli altri come "quello che sa tutto".
 È eccessivamente auto-critico e può mostrarsi critico o intollerante verso gli altri
 Facilmente si scoraggia o si deprime
 Se vi è pressione da parte degli adulti sulla performance, può manifestare sentimenti di inadeguatezza e di incomprensione
 Adotta uno stile eccessivamente perfezionista e rigido, focalizzandosi eccessivamente su alcuni aspetti o dettagli
 Nei momenti in cui si focalizza su attività di suo interesse resiste alle distrazioni, trascurando i compiti assegnati o le persone

 Può apparire ostinato
 Manifesta eccessiva sensibilità alla critica, ai conflitti interpersonali con pari e famigliari o rifiuto dei pari
 Si aspetta che gli altri abbiano sistemi di valori simili ai suoi
 Manifesta necessità di successo e di riconoscimento per non sentirsi diverso o alienato
 Manifesta frustrazione nei momenti di inattività disturbando il lavoro dei compagni, fino ad essere considerato iperattivo
 Può rifiutare gli aiuti di genitori o dei pari
 Può essere non convenzionale o anticonformista
 Può apparire dispersivo e disorganizzato
 Usa l'umorismo in modo improprio per attaccare gli altri
 Prova frustrazione quando l'umorismo non viene capito
 È a rischio di isolamento sociale
 Ha bassa autostima dovuta alla percezione della differenza con i pari in modo negativo

4. PROFILO EMOTIVO E RELAZIONALE

Nella letteratura specialistica, si possono rintracciare dei profili di alunni plusdotati, che presentano caratteristiche, bisogni e problematiche ricorrenti.

Indicare se l'alunno presenta questi aspetti e se il suo profilo può essere inquadrato in una di queste tipologie:

Caratteristiche distintive	**Bisogni associati**	**Possibili Problemi**	**Profilo**
□ Ampio bagaglio di infor- mazioni circa le proprie emozioni e quelle degli altri	□ Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni; □ riconoscere le emozioni degli altri; □ essere sensibile ai bisogni ed emozioni degli altri	□ Le informazioni possono essere male interpretate influenzando negativamente l'individuo	□
□ Insolita sensibilità verso le aspettative e i sentimenti degli altri	□ Imparare a capire i sentimenti e le aspettative degli altri	□ Insolitamente vulnerabile alle critiche, alti livelli di bisogno di successo e riconoscimento	□
□ Spiccato senso dell'umorismo	□Imparare come i comporta-menti influenzano i sentimenti o i comportamenti degli altri	□ Uso dell'umorismo per attaccare criticamente gli altri, creando problemi alle relazioni	□

□ Spiccata consapevolezza accompagnata da sensazione di "essere diverso"	□ Imparare ad esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni assertivamente; □ Condividere i propri pensieri con gli altri al fine di capirsi meglio	□ Isolarsi, restare distante emotivamente; □ sentirsi rifiutato; □ vedere la propria diversità come un aspetto negativo che può causare un abbassamento dell'autostima	□

□ Idealismo e senso della giustizia che compaiono già in età precoce	□ Sentirsi superiore in alcuni aspetti morali	□ Tentativi irrealistici di aderire a valori e alti obiettivi, che gene-ralmente portano ad un'intensa frustrazione	□
□ Precoce sviluppo di un *locus of control* interno	□ Essere in grado di chiarire le priorità personali e i propri valori, confrontarsi con i sistemi di valori delle altre persone	□ Difficoltà a conformarsi, viene visto dagli altri come sfidante verso le autorità e le tradizioni	□
□ Insolita profondità ed intensità emotiva	□ Trovare propositi e direzioni in base al proprio sistema di valori, tradurre il proprio coinvolgimento in azioni quotidiane	□ Insolita vulnerabilità, problemi a focalizzarsi su obiettivi realistici per la propria vita lavorativa	□
□ Alte aspettative su sé stesso e gli altri, che spesso portano ad alti livelli di frustrazione; □ tendenza al perfezioni-smo	□ Imparare a fissare obiettivi realistici e accettare gli insuccessi come parte del processo di apprendimento; □ ascoltare come fanno gli altri per esprimere la loro crescita nell'accettazione di sé	□ Scoraggiamento e frustrazione derivanti da alti livelli di criticismo; □ problemi nel mantenere buone relazioni con gli altri a causa degli alti standard autoimposti	□
□ Forte bisogno di coerenza tra i valori astratti e il comportamento umano	□ Trovare una vita professionale che dia l'opportunità di realizzare i propri valori personali o di esprimerne le proprie abilità	□ Senso di frustrazione con se stessi o con gli altri che può por- tare ad inibire la propria realizza-zione e a relazioni interpersonali limitate o povere	□
□ Alti livelli di giudizio morale	□ Bisogno di ricevere l'autorizzazione dal proprio senso morale	□ Intolleranza e mancanza di comprensione per il gruppo dei pari, che può	□

		comportare un possibile rifiuto e isolamento	

5. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI PER I PIANI DI STUDIO E STRATEGIE METODOLOGICHE

Scegliere, tra le seguenti, le strategie individuate per far fronte ai bisogni formativi dell'allievo:

- **Evitare la disaffezione dell'alunno nelle attività scolastiche:**

 Attività di potenziamento disciplinari (specificare le discipline – rif. Tabella estensioni di programma)

_____

_____

_____

 Flipped classroom (specificare le discipline)

_____

_____

_____

 Utilizzo di tecnologie (es. Internet, IA,… - specificare)

_____

_____

_____

 Approfondimenti individuali (in base agli interessi - specificare)

_____

_____

_____

 Compattazione: per mettere in pratica questa strategie è necessario prima verificare se l'alunno conosce o meno l'argomento che verrà affrontato. Nel caso sia già di sua conoscenza, è necessario specificare come lo si intende affrontare. La compattazione è quindi una sorta di modalità accelerata di proposta di un argomento ma con tempi più brevi: richiede la scelta di strategie alternative che mirino a stimolare la riflessione e un'argomentazione aggiuntiva.

 Utilizzo di icone: prevedere e spiegare agli alunni l'utilizzo di icone a cui dare un preciso significato (ad esempio l'icona con il disegno di un fumetto può significare "originalità"). Utilizzare le icone per stimolare la riflessione degli alunni. L'icona fumetto può essere introdotta ad esempio in un testo di comprensione, o accanto a delle parole inglesi che hanno più di un significato, oppure ancora accanto a dei problemi matematici che possono essere risolti seguendo strade diverse. Per gli alunni con difficoltà l'icona può aiutare la comprensione della consegna; per alunni con plusdotazione permette di sviluppare riflessioni aggiuntive.

 Utilizzo di strategie metacognitive: approccio che consente di avviare una riflessione metacognitiva insieme all'alunno.

 Guida allo studio: è una strategia che contribuisce a rendere autonomo l'alunno rispetto allo studio. Prevede che vengano fissati degli obiettivi e i tempi per raggiungerli (ad esempio: "Entro la prossima settimana devi aver studiato questo argomento"). Il bambino studia in autonomia argomenti nuovi e li può presentare al gruppo classe.

 Altro *(specificare)*_____

_____

_____

- **Favorire l'inclusione nel contesto della classe:**

 Coinvolgimento dell'alunno nell'attività di *peer to peer* (indicare in quali discipline):

_____

_____

_____

 Cooperative Learning (indicare in quali discipline):

_____

_____

_____

 Classi aperte (indicare in quali discipline):

_____

_____

_____

 Progetti interdisciplinari: consiste nel proporre una domanda “molto aperta” (ad esempio: “Come si può ridurre l’inquinamento?”) o richiedere la realizzazione di un prodotto – compito autentico. La risposta, o il prodotto, dovrà essere interdisciplinare nel senso che coinvolgerà diverse discipline (scienze, italiano, inglese, matematica, …). In questo modo verranno sollecitate competenze di vario tipo (indicare il/i progetto/i e le discipline coinvolte)

_____

_____

_____

 Gruppo di potenziamento: gruppo che può prevedere la partecipazione di membri di classi diverse a cadenza regolare (due(tre settimane per periodo didattico) o quando si renda necessario

 Learning menu: proporre nello stesso momento alla classe o a un gruppo, almeno 4 attività (fino ad un massimo di 8) contemporaneamente. Le attività possono essere graduate oppure realizzate sulla base degli interessi/potenzialità degli alunni. Far scegliere agli alunni da quale iniziare

 Seminario socratico/circle time: suddividere la classe in 2 gruppi, consegnare un testo e dar loro il tempo di formulare 5-10 domande (che possono essere di chiarimento o di approfondimento). Disporre i due gruppi in cerchio (uno interno e uno esterno): il gruppo all’interno risponde alle domande (con eventuale integrazione da parte dell’insegnante), il gruppo esterno osserva le abilità sociali attraverso una checklist. Gruppo interno ed esterno poi si invertono. La seconda parte dell’attività sarebbe da svolgere preferibilmente in palestra.

 Altro *(specificare)*_____

_____

_____

6. TABELLA DELLE ESTENSIONI DI PROGRAMMA

Stesura dettagliata degli obiettivi di apprendimento limitatamente alla parte che si prevede come estensione. L'estensione di programma consiste in un'attività alternativa al programma comune. È possibile procedere all'estensione di un programma una volta che siano accertate conoscenze e abilità comuni.

DISCIPLINA (cancellare quelle non presenti)	**ESTENSIONE DI PROGRAMMA**
ITALIANO	
STORIA	
GEOGRAFIA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
SCIENZE	
ARTE e IMMAGINE	
MUSICA	
TECNOLOGIA	

SCIENZE MOTORIE	

IRC/ALTERNATIVA	

7. RAPPORTI/ACCORDI SCUOLA-FAMIGLIA

È previsto un incontro tra le parti in modo da confrontarsi sul PDP steso dalla scuola e il questionario compilato dalla famiglia (allegato 1).

8. ALTRE CONSIDERAZIONI AD INTEGRAZIONE DEL PDP:

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO VALIDO PER LA DURATA DI UN ANNO È STATO APPROVATO E REDATTO IN DATA **……**

	Nome e Cognome *(in stampatello)*	**FIRMA**
Docenti		
ITALIANO		
STORIA		
GEOGRAFIA		
INGLESE		
FRANCESE		
MATEMATICA		
SCIENZE		
ARTE e IMMAGINE		
MUSICA		
TECNOLOGIA		
SCIENZE MOTORIE		
IRC/ALTERNATIVA		
SOSTEGNO (se presente)		

consegnato alla famiglia in data ……..……..

FIRMA DEI GENITORI

_____ _____

Terlizzi, lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

ALLEGATO 1

QUESTIONARIO **(da compilare a cura della famiglia)**

1) Come si comporta a casa vostro figlio rispetto ai compiti?

2) Quali dinamiche avete osservato in merito alle relazioni (con gli adulti / con i pari) ?

3) Quali sono gli interessi/hobbies di vostro figlio?

4) Quali sono secondo voi le potenzialità / inclinazioni di vostro figlio?